

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3753 del 21/07/2023
Oggetto	Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta CAMPOMETALLI DI NEFATI ABDESSALEM, con sede legale in via Grieco n. 1/G a Campogalliano (MO) ; Rinnovo senza modifiche all' ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi CAM017 per l'impianto sito in Comune di Campogalliano (MO) ; Via GRIECO n. 1/G foglio 23, mappale 10, sub 62 ; D7. PRATICA SINADOC: 13957/2023
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3884 del 21/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventuno LUGLIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta CAMPOMETALLI DI NEFATI ABDESSALEM, con sede legale in via Grieco n. 1/G a Campogalliano (MO) – Rinnovo senza modifiche all' ISCRIZIONE al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi CAM017 per l'impianto sito in Comune di Campogalliano (MO) – Via GRIECO n. 1/G foglio 23, mappale 10, sub 62 – D7. PRATICA SINADOC: 13957/2023

LA DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE - MODENA -

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente, assegnandole in parte ad Arpa, ridenominata con la medesima legge regionale in Arpae “Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che:

- tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 e rinnovata anche per l'anno in corso la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett.a) legge n. 56/2014” che la Provincia di Modena esercita mediante Arpae (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tra le quali sono comprese le iscrizioni al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Premesso che la Ditta Campometalli di Nefati Abdessalem è iscritta al Registro Imprese che Recuperano Rifiuti Non Pericolosi di cui all'Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con Det_Amb_6470 di Arpae del 10/12/2018;

Vista la comunicazione di rinnovo senza modifiche presentata alla scrivente Agenzia ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 in data 16/03/2023 e acquisita al protocollo di Arpae n. 47485 del 16/03/2023,

nella quale è dichiarato di rinnovare senza modifiche l'attività di recupero (nessa in riserva operazione R13 di cui all'allegato C al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.) di rifiuti previsti ai punti: 3.1;3.2; 5.8; 5.19 e 9.1, presso un capannone industriale ubicato in comune di Campogalliano (MO) via Grieco n. 1/G, e identificato catastalmente al foglio 23, mappale 10, sub 62 – destinazione d'uso D7;

Considerato che nella stessa comunicazione la ditta precisa che:

nulla è mutato rispetto alle precedenti comunicazioni alle quali si riferisce l'attività, e descritte nei seguenti documenti:

- **planimetria** assunta agli atti con prot.n.54356 del 16/03/2023 denominata:”4_0_allegato.n.2_planimetria”, che qui si allega quale parte integrante e sostanziale;

- **relazione tecnica** denominata: ”relazione_tecnica_nefati_abdessalem.pdf”, assunta al protocollo di Arpae . n. 54356 del 16/03/2023;

L'attività di cui alla suddetta comunicazione consiste sostanzialmente nella messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi costituiti prevalentemente da rottami metallici ferrosi e non ferrosi nelle tipologie e quantitativi ivi indicati.

Dato atto che:

la Ditta Campometalli di Nefati Abdessalem dichiara di essere nella disponibilità dell'immobile destinato ad impianto di recupero rifiuti non pericolosi tramite contratto di affitto come risulta da documentazione assunta agli atti con prot. n. 54356 del 16/03/2023;

Ricevuto con nota prot. n. 76952 del 03/05/2023 dal Comune di Campogalliano il proprio Parere in merito agli aspetti urbanistici : *"FAVOREVOLE rispetto alla conformità urbanistica della ditta in oggetto rispetto al vigente strumento urbanistico, in quanto compatibile la attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 120.20.40 del vigente RUE con l'ambito di riferimento ASP_C_R 30.44;"* ed inoltre *"NON FAVOREVOLE in merito alla conformità edilizia dei locali rappresentati negli elaborati grafici con le pratiche depositate agli atti comunali, risultando una differenza nella rappresentazione della zona a servizi e ufficio."* dell'attività in oggetto ;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla la Deliberazione assembleare n. 87 del 12 luglio 2022 di approvazione del Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate 2022-2027;

Preso atto dei regolari pagamenti dei diritti annuali di iscrizione al Registro provinciale delle Imprese che effettuano Operazioni di Recupero dei Rifiuti non pericolosi;

Visti inoltre:

la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot. n. 54356 del 16/03/2023;

l'autocertificazione prevista all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DPR 4445 del 28/12/2000) che non sussistono le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del suddetto Codice;

Dato atto, infine, che la Ditta ha provveduto a trasmettere alla Prefettura il Piano di Emergenza Interno secondo quanto disposto dall'art. 26 Bis della L. 132/2018 agli atti di questa agenzia con prot. 54356 del 16/03/2023;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. DDG 108/2022. con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Valentina Beltrame;

Dato atto che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che responsabile del trattamento è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del Procedimento

D E T E R M I N A

Di rinnovare alla ditta CAMPOMETALLI DI NEFATI ABDASSALEM con sede legale nel Comune di CAMPOGALLIANO (MO) – Grieco n.1/G, foglio 23, mappale 10, sub 62 – destinazione d'uso D7 l'iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con il numero di iscrizione CAM 017 per le tipologie di rifiuti, i quantitativi massimi e le operazioni di recupero di cui alla comunicazione in oggetto, e di seguito specificati:

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]				Operazioni di recupero: R13	
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
160117	metalli ferrosi					
170405	ferro e acciaio					
191202	metalli ferrosi					
200140	metallo					
Subtotale		93,3	70	700		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] e [120199]				Operazioni di recupero: R13	
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
120199	Rifiuti non specificati altrimenti					

170401	rame, bronzo, ottone					
170402	alluminio					
170403	piombo					
170404	zinco					
170406	stagno					
170407	metalli misti					
191203	metalli non ferrosi					
200140	metallo					
Subtotale		30	15	1.250		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto				Operazioni di recupero: R13	
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio		Stoccaggi o annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		max istantaneo				
		mc	t			
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (cavi di rame ricoperto) ¹					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
170401	rame, bronzo, ottone					
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10					
Subtotale		15	9.9	1.060		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

5.19	apparecchi domestici, apparecchi e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive	Operazioni di recupero:				
-------------	--	--------------------------------	--	--	--	--

		dell'ozono stratosferico di cui alla legge 544/1993 o HFC			R13	
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 (cavi di rame ricoperto) ¹					
Subtotale		15	15	299		

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

9.1		scarti di legno e sughero, imballaggi di legno			Operazioni di recupero: R13	
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
150103	Imballaggi in legno					Cernita e conferimento ad impianti terzi autorizzati
Subtotale		8	4	50		
TOTALE		161,3	113,9	3.359		

L'attività di recupero in oggetto rientra, ai fini della tariffa d'iscrizione, nella classe 1 ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.

L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata dalla Ditta Campometalli di Nefati Abdessalem in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile

all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 ed alle seguenti prescrizioni specifiche:

1. deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati pari a 113,9 tonnellate e le quantità massime annue pari a 3.359 tonnellate/annue riportate in questo atto;
2. in caso di ispezione, l'azienda deve essere in grado di fornire, a richiesta, la statistica dei movimenti effettuati giornalmente e dei quantitativi istantanei presenti al momento dell'ispezione e dei quantitativi annui gestiti;
3. I rifiuti nelle aree di stoccaggio devono essere adeguatamente contrassegnati con idonea segnaletica da apporre sui singoli contenitori e in corrispondenza dei cumuli, la segnaletica deve indicare: il EER del rifiuto, l'operazione di recupero effettuata (es.:R13,"rifiuto in ingresso in attesa di trattamento"/ R13 "rifiuto già sottoposto a trattamento di cernita e/o presso cesoiatura" ecc...), e le caratteristiche di pericolo degli stessi.
4. la messa in riserva dei rifiuti deve avvenire con le modalità indicate nella planimetria allegata alla presente;
5. il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti , i sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i.,
6. devono essere attuati i monitoraggi e gli adempimenti cogenti in materia di recupero rifiuti: accettazione e archiviazione dei formulari di identificazione dei rifiuti (FIR), compilazione registro carico e scarico, verifica delle quantità di rifiuti in giacenza, controllo delle quantità recuperate annualmente, compilazione del modello unico di dichiarazione dei rifiuti (MUD) e quant'altro previsto espressamente dalla norma.
7. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
8. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
9. nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;
10. devono essere mantenute presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice EER pericoloso) attestanti la non pericolosità dei rifiuti, ai sensi dell'allegato D al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.;
11. devono essere effettuati controlli quotidiani al momento della ricezione dei rifiuti, con particolare riferimento ai rifiuti identificati dai cosiddetti codici EER "a specchio". Al momento della ricezione, dopo il passaggio in pesa, il mezzo con a bordo il carico, sosta nell'apposita area di ricezione. Nel caso specifico in cui si tratti di rifiuti identificati da un codice EER "a specchio", (come nel caso dei rifiuti identificati dai codice EER 160216 e 170411) il rifiuto in questione deve essere accompagnato da apposita analisi di caratterizzazione dello stesso, dalla quale si evince che tale rifiuto non contiene sostanze pericolose in misura da determinare la classificazione dello stesso come pericoloso; solo nel caso in cui sia possibile da parte del produttore determinare la pericolosità, o meno, del rifiuto senza l'ausilio di una analisi di caratterizzazione, il rifiuto deve essere

accompagnato da apposita dichiarazione rilasciata dal produttore, nella quale sia espressamente indicato dallo stesso che il rifiuto in questione non contiene alcun componente classificato pericoloso ai sensi della normativa vigente e pertanto si tratta di rifiuto non pericoloso;

12. l'impianto deve essere dotato di un rilevatore di radioattività, anche portatile, al fine di consentire di individuare materiali radioattivi eventualmente presente tra i rifiuti in ingresso;
13. entro il tre mesi dal ricevimento del presente atto, la Ditta deve inviare la procedura per la sorveglianza radiometrica prevista dall'art. 157 del Dlgs. 230/1995, approvata da un Esperto Qualificato il quale deve anche garantire la periodica verifica prevista dalla norma, sia in relazione all'avvenuta sorveglianza, sia al buon funzionamento dello strumento di misura utilizzato. La "Procedura per la sorveglianza radiometrica" , oltre a quanto sopra descritto deve contenere quantomeno:
 - una planimetria con l'individuazione della zona di isolamento del carico nel caso si verifichi una anomalia radiometrica; tale area deve essere posta possibilmente al confine aziendale e facilmente circoscrivibile (al bisogno) tramite segnaletica al fine di garantire la sicurezza degli operatori dell'azienda;
 - la definizione della periodicità delle verifiche che l'esperto qualificato deve effettuare per il rilascio dell'attestazione dell'avvenuto controllo radiometrico.
14. in relazione alle attestazioni dell'avvenuta sorveglianza radiometrica da parte dell'esperto qualificato di II o III livello, restano ferme le disposizioni previste dal comma 2, art. 1 e dal comma 2, art. 2 del D.Lgs. 100/11 e s.m.i; la documentazione, unitamente alla Procedura per la sorveglianza radiometrica approvata, deve essere conservata e registrata in apposito registro da tenere a disposizione delle autorità di vigilanza;
15. la ditta, nel caso di eventuale nomina di un nuovo esperto qualificato per modifica/risoluzione dell'incarico in essere, deve comunicare tale modifica all'autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione, allegando le procedure radiometriche approvate dallo stesso per le parti di competenza;
16. in caso di rilevamento di livelli anomali di radioattività, gli interventi previsti devono essere messi in atto il più tempestivamente possibile comunque non oltre le 48 ore dal momento di rilevamento di anomalo livello di radioattività.
17. Entro il 30 aprile di ciascun anno dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350 tramite bollettino pagoPa emesso dalla scrivente Agenzia;
18. in caso di dismissione dell'impianto, il gestore deve inviare ad Arpae SAC Modena:
 - a) comunicazione di dismissione dell'impianto, con indicazione certa della data di dismissione;
 - b) una breve relazione nella quale attesta:
 - c) l'avvenuto svuotamento dei box di stoccaggio, vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) e di aver provveduto al corretto recupero o smaltimento del contenuto;
 - d) di aver rimosso tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.
 - e) copia dei formulari con i quali si è provveduto a smaltire gli ultimi rifiuti rimasti presso l'impianto;
 - f) copia del registro dal quale risulti che tutti i rifiuti presenti nell'impianto sono stati correttamente recuperati e/o smaltiti;
 - g) adeguata documentazione fotografica relativa allo stato dismesso dell'impianto.

19. Ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta, qualora non abbia già provveduto, deve sanare gli abusi edilizi segnalati dal Comune di Campogalliano nella nota PG. 76952 del 03/05/2023.

La presente iscrizione ha validità fino al **11/03/2028** potrà essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno 90 giorni prima della data sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 deve essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione.

È fatto salvo:

quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici.

quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.

quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06.

i diritti di terzi ai sensi di legge.

Contro il presente atto può essere presentato ricorso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Campogalliano, alla ditta interessata, al Comune di Campogalliano (MO), ad ArpaE - Servizio Territoriale per quanto di rispettiva competenza.

Allegato: planimetria

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005

Si attesta che la presente copia è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.